

17 agosto 2016 9:32

■ ■ ITALIA: Emergenza sicurezza? Ancora una forte diminuzione di omicidi, rapine e furti

Diminuiscono i reati e in particolare scendono omicidi, rapine e furti. E' quanto emerge dai dati del Viminale diffusi in occasione della tradizionale conferenza stampa di Ferragosto del ministro dell'Interno Angelino Alfano. Cifre che rivelano anche che nell'ultimo anno sono stati arrestati 1.654 mafiosi, 85 estremisti legati al terrorismo internazionale e 793 scafisti.

REATI COMUNI: Nell'ultimo anno (il riferimento è al periodo compreso tra agosto 2015 e luglio 2016) i delitti commessi sono stati 2.416.588, il 7% in meno di quelli compiuti tra agosto 2014 e luglio 2016. Scendono soprattutto gli omicidi (398, di cui 49 attribuibili alla criminalità organizzata), che fanno registrare una diminuzione del 11,3%; e sono in contrazione anche rapine (32.192, cioè -10,6%) e furti (1.346.501, -9,2%).

I FEMMINICIDI: sono stati 138, cioè il 32,91% del totale degli omicidi: la quasi totalità sono stati commessi dal partner (92,59%) o dall'ex (88,23%) o da un altro familiare (51,56%). Mentre le denunce per stalking sfiorano quota 10 mila (9.875).

TERRORISMO ISLAMICO: Oltre agli 85 arrestati, 109 persone sono state espulse per motivi di sicurezza e 110 foreign fighters monitorati. Sono stati verificati 406.338 contenuti web e 527 sono stati oscurati dalle forze di polizia. In tutto sono state controllate 164.160 persone, 35.022 veicoli e 349 motonavi.

CRIMINALITA' ORGANIZZATA: Oltre agli arresti, nel periodo preso in considerazione dal Viminale sono stati catturati 64 latitanti di rilievo, di cui 10 ritenuti di massima pericolosità. Sono stati sequestrati beni per 1.878 milioni di euro, mentre è stato pari a 1.916 mln il valore di quelli confiscati. In particolare alla mafia sono stati sequestrati 6.865 beni pari a 1.651 milioni di euro.

MIGRANTI: I dati del Viminale danno conto anche delle persone sbarcate: sono state 154.047 nell'ultimo anno e in quello in corso il 90% di loro sono state fotosegnaletate. Il 67% degli sbarchi è avvenuto in Sicilia, il 20 in Calabria, il 7 in Puglia, il 5 in Sardegna e solo l'1 per cento in Campania. Sono aumentate le richieste di asilo (passate da 71.539 a 105.867): ne sono state esaminate 94.027, ma due terzi sono state respinte (60.365). Dei migranti, 139.724 sono ospitati in strutture temporanee, centri governativi e Sprar. In tutto gli stranieri con regolare permesso di soggiorno sono oltre 4 milioni (4.004.376) e quasi 700mila (693.236) sono minori.